RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2019/2021
DI
MADE IN VICENZA – AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA
6 dicembre 2019

Il *"Piano nazionale Anticorruzione"* permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività finalizzate a prevenire e contrastare la Corruzione nel Settore della Pubblica Amministrazione *"allargato"* e pone le premesse perché le Amministrazioni possano predisporre gli strumenti previsti dalla Legge n. 190/12.

Il Consiglio di Amministrazione di Made in Vicenza, nella seduta del 19 febbraio 2019, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 (punto 3 del ODG). L'Azienda speciale Made in Vicenza è considerata come un Ente di diritto privato in controllo pubblico.

Il Piano è stato pubblicato sul sito, in tempi rapidi, completo di tutti gli allegati e le informazione modificate (Regolamenti, ecc). Made in Vicenza promuove attraverso il sito la conoscenza e l'osservanza del Piano anche tra i partner commerciali, i collaboratori a vario titolo, i clienti ed i fornitori. Nel sito aziendale è presente la sezione "Amministrazione trasparente " costantemente alimentata e monitorata seguendo le indicazioni normative e di ANAC.

Durante l'anno il Responsabile del Piano ha monitorato lo stato di attuazione del piano e il sito è stato aggiornato in tempo reale.

In occasione dell'approvazione del Piano si è realizzato una mappatura delle aree di rischio. In particolare sono state confermate aree di rischio potenziali comuni e aree di rischio specifiche per ogni settore aziendale. Sono state confermate le relative misure da adottare. I presidi generali sono disciplinate per Regolamenti specifici approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018.

Nel suddetto piano assumono un aspetto particolarmente importante sia il Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi sia il Regolamento per il reclutamento del personale.

I soggetti ai quali il Piano si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con Made in Vicenza.

Dal Piano di Made in Vicenza l'Azienda è tenuta a realizzare una serie di azioni:

- ha redatto, pubblicato e controllato il "Piano di prevenzione della Corruzione";
- ha realizzato come meccanismo di *accountability* (flussi informativi) la pubblicazione nel sito, nei giornali e la comunicazione alle aziende quando necessario delle notizie, questo per i quattro settori aziendali;
- gli organi che devono vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Piano e sull'attuazione sono stati informati delle pubblicazioni e aggiornamenti dell'informazione e dell'attività realizzata in ogni sessione del Cda.
- il Responsabile dell'Organismo di Mediazione ha monitorato l'applicazione del Regolamento di mediazione.
- sono state rispettate le disposizioni in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi chiedendo alle persone soggette di rendere le dichiarazione scritte.
- Il Piano è soggetto ad aggiornamenti, ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti organizzativi nell'azienda speciale Made in Vicenza.

Dalle verifiche con le diverse aree di competenza dell'Azienda non è stata identificata alcuna criticità nell'aree di rischio.

Specificamente per quanto concerne l'acquisizione di materiale di cancelleria è stato seguito la procedura e la modalità indicate nel Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi.

Riguardo l'acquisizione di Buoni Pasto la procedura è stata espletata sul MEPA .

Per quanto di pertinenza specifica dell'Area mediazione è stato approvato in data 27 novembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione il " Regolamento di Mediazione" che

disciplina l'attività dell'Organismo e i criteri di nomina dei mediatori. Questo Regolamento è pubblicato e consultabile nel sito aziendale nell'area dedicata.

Nella sessione del Cda del 19 febbraio 2019 sono state approvate modifiche al Regolamento e revisioni all'elenco mediatori, ma le stesse non sono ancora operative perché non è ancora pervenuta l' approvazione ministeriale.

Come conclusione per quanto concerne alle aree di rischio potenziale che si evidenziano nel Piano sono state presi in considerazione le misure previste e non si sono verificate criticità.

Germaine Barreto

Responsabile PCPT

Vicenza, 6 dicembre 2019